



REPERTORIO N. 61.938 FASCICOLO N.18.133-----

-----VERBALE DI ASSEMBLEA-----

----- REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di aprile-----
-----=29/04/2019=-----

in Firenze, Piazza Indipendenza n. 9 Villa Ruspoli alle ore dodici e quaranta.-----

Davanti a me Avv. Rosanna Montano, Notaio in Firenze, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, in presenza dei testimoni noti ed idonei:-----

- Tanpieri Gian Alberto nato a Bologna il 2 ottobre 1962 residente a Bologna via dei Colli 41/2;-----

- Monari Francesca nata a Bologna il 3 novembre 1977 residente a Bologna via Camillo Casarini n.32;-----

----- è comparsa-----

- Prof. Valeria Santini nata a Pisa il 12 dicembre 1960 residente a Firenze Via Puccinotti n. 100 codice fiscale SNT VLR 60T52 G702S nella sua qualità di Presidente della "Fondazione Italiana Sindromi Mielodisplastiche Onlus" in forma abbreviata "FISM-ONLUS" con sede in Alessandria Piazza Turati 5, ove domicilia per la carica, codice fiscale 96039720063 partita iva 02179990060 fondazione riconosciuta e iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Alessandria n. 45, comparente della cui identità personale io Notaio sono certa.-----

La comparente dichiara che in questo giorno luogo ed ora è stata convocata l'assemblea straordinaria dei Fondatori Elettori della predetta Fondazione per discutere e deliberare sul seguente-----

----- ORDINE DEL GIORNO-----

• **PARTE STRAORDINARIA**-----

1. trasferimento delle sede della Fondazione dal Comune di Alessandria al Comune di Bologna;-----

2. modifica denominazione dell'Ente;-----

3. eventuali modifiche da apportare agli scopi istituzionali della Fondazione ed alle relative attività;-----

4. modifiche statutarie ai fini dell'adeguamento alla normativa di cui al Codice del Terzo Settore e delibere conseguenti ivi compresa l'attribuzione di deleghe di poteri per eventuali modifiche richieste dalle autorità competenti;-----

e mi chiede di procedere a verbalizzare lo svolgimento dell'assemblea. Aderendo alla richiesta io Notaio faccio qui constare dal presente verbale lo svolgimento della assemblea.-----

Assume la presidenza la qui costituita Prof. Valeria Santini, la quale dichiara e attesta che:-----

* la presente assemblea è regolarmente convocata e validamente costituita ai sensi di statuto per discutere e deliberare sul predetto Ordine del Giorno;-----

* sono presenti i Fondatori Elettori che risultano dall'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per complessivi quarantacinque di persona o per delega su complessivi sessantasette aventi diritto di voto;-----

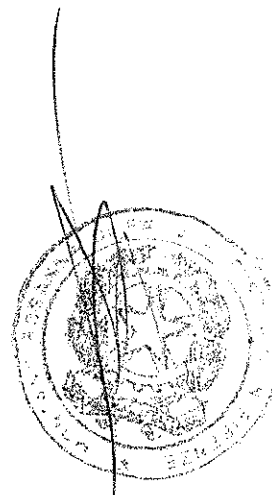
Registrato a Firenze il

15 maggio 2019

al numero 14750

serie IT

esente



- che del Consiglio Direttivo sono presenti la comparente, Emanuele Angelucci, Enrico Balleari, Marino Clavio, Elena Crisà , Paolo Danise, Valentina Giai, Emanuela Messa, Francesco Onida, Anna Maria Pelizzari, Antonella Poloni, Renato Zambello, Gina Zini;-----

- che è presente il Revisore Unico Astori Fulvio.-----

Tutto ciò constatato il Presidente, verificata la legittimazione e l'identificazione dei partecipanti, dichiara e attesta validamente costituita la presente assemblea.-----

Il Presidente passa quindi alla trattazione di quanto all'ordine del giorno evidenziando la necessità di:-----

* di trasferire la sede della Fondazione da Alessandria a Bologna;-----

* di modificare la denominazione dall'attuale in "**Fondazione Italiana Sindromi Mielodisplastiche - ETS**" in sigla FONDAZIONE FISIM-ETS, a seguito della recente normativa di cui in seguito;-----

*di adottare un nuovo testo dello statuto della Fondazione richiesto a seguito dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (contenuto nel D.Lgs. n. 117/2017) che ha modificato, riorganizzando, la normativa in materia e ha previsto l'obbligo di adeguare lo statuto degli Enti, alle disposizioni inderogabili in esso contenute.-----

Il Presidente dà quindi lettura in assemblea, articolo per articolo, dello Statuto della Fondazione, del quale viene proposta l'approvazione, composto da 24 (ventiquattro) articoli, elaborato secondo i requisiti previsti e richiesti.-----

In particolare: dalla denominazione verrà eliminato il termine onlus e fatto rinvio alla disciplina di cui al predetto D.Lgs. nonchè indicato il comune di Bologna quale sede dell'ente (art.1); viene modificato parzialmente l'articolo relativo alle attività secondarie (art. 4); viene previsto che il fondo di dotazione per l'importo di euro 100.000,00 è indisponibile (art. 5); vengono apportate modifiche alla materia dell'esercizio finanziario (art.7) nonchè degli Organi della Fondazione (art.13) prevedendo l'Organo di Controllo - in sostituzione del Revisore dei Conti- il Comitato Scientifico- in sostituzione delle Commissioni Scientifiche (art. 13); vengono modificate le maggioranze assembleari (art. 15); il Comitato direttivo avrà un diverso numero di componenti e in parte modificate le competenze (art. 16); è previsto che la carica di Tesoriere è compatibile con quella di Segretario (art.19); è disciplinato l'Organo di Controllo (art.20) nonchè il Comitato Scientifico (art. 21); viene eliminata la clausola arbitrale e introdotta la previsione dei libri sociali (art.22), viene modificata la disciplina dello scioglimento (art. 23) e prevista una disciplina transitoria (art. 24).-----

Il Presidente dà quindi lettura in assemblea, articolo per articolo, dello Statuto della Fondazione del quale viene proposta l'approvazione.-----

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata a discussione.-----

A conclusione della lettura dello statuto e della discussione, viene sottoposta all'assemblea l'approvazione dello Statuto nella sua interezza.-----

Dopo esauriente discussione l'assemblea, con il voto favorevole di tutti i partecipanti di persona o per delega-----

----- DELIBERA:-----

- di approvare il testo dello statuto aggiornato dell'Associazione che si allega al presente atto sotto la lettera "B";-----

- di delegare il Presidente ad apportare allo statuto eventuali modifiche e integrazioni ove richieste dalle autorità competenti e ad espletare tutte le attività inerenti conseguenti.-----

Il Presidente proclama approvate con il voto favorevole di tutti gli aventi diritto di persona o per delega presenti, le predette delibere e dichiara che l'indirizzo della sede nel comune di Bologna è Via Marconi n.36.-----

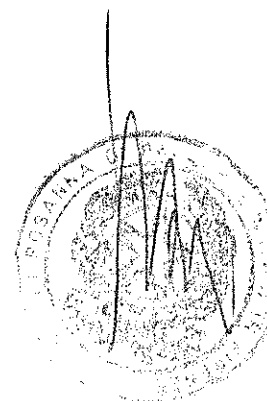
Le spese vanno a carico dell'Ente e si chiedono le agevolazioni fiscali in materia di Onlus e previste dall'art. 82 D.LGS. 3 luglio 2017 n. 117.--

Non essendovi altro da deliberare il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore quattordici e quaranta.-----

La comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.-----

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto da me scritto con mezzi elettronici e in parte scritto di mio pugno su due fogli per facciate sei per intero che ho letto in presenza dei testimoni alla comparente la quale l'approva e con i testimoni e me Notaio lo sottoscrive alle ore quattordici e quaranta nella facciata successiva.-----

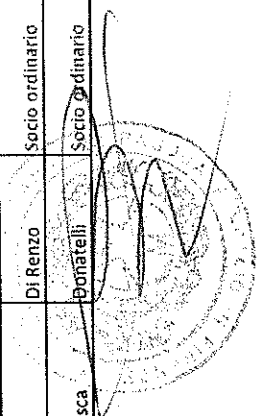
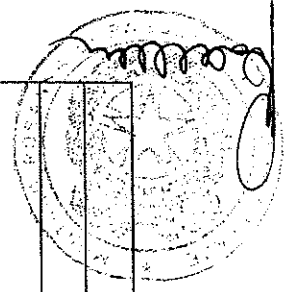
F.to Valeria Santini - Gian Alberto Tanpieri - Francesca Monari -
Rosanna Montano Notaio-----



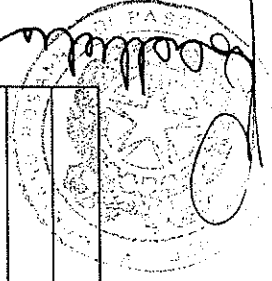
Allegato "A" rep. G1938 princ. 18133

Allegato A

Nome	Cognome	Ruolo	Istituto	DELEGA	FIRMA
1	Bernardino	Socio fondatore promotore	AOU Città della Salute e della Scienza		
2	Emanuele	socio fondatore e Segretario	IRST San Martino di Genova		X <i>[Signature]</i>
3	Enrico	Socio ordinario e Tesoriere	IRCCS San Martino IST		X <i>[Signature]</i>
4	Lucia	Socio ordinario	AOU Città della Salute e della Scienza		<i>[Signature]</i>
5	Gianni	Socio ordinario	AOU di Padova		<i>[Signature]</i>
6	Mario	Socio ordinario	AOU Città della Salute e della Scienza		<i>[Signature]</i>
7	Lorenza	Socio ordinario	ASST Monza	Enrico Baileari	<i>[Signature]</i>
8	Costanza	Socio ordinario	Ospedale Guglielmo da Saliceto di Piacenza	Carlo Finelli	X <i>[Signature]</i>
9	Anna	Socio ordinario	ASL di Nuoro	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
10	Gianni	Socio fondatore promotore	Ospedale di Chieri		<i>[Signature]</i>
11	Giovanni	Socio ordinario	Ospedale Binaghi di Cagliari	Valeria Santini	<i>[Signature]</i>
12	Andrea	Socio ordinario	Ospedale di Biella		<i>[Signature]</i>
13	Rosanna	Socio ordinario	Cro Aviano		<i>[Signature]</i>
14	Daniela	Socio ordinario	AOU San Luigi di Orbassano	Valeria Santini	<i>[Signature]</i>
15	Giorgio	Socio ordinario	Ospedale di Asti	Valeria Santini	<i>[Signature]</i>
16	Marino	Socio ordinario e membro del CD	IRCCS San Martino IST		<i>[Signature]</i>
17	Maria Teresa	Socio fondatore promotore	AO SS. Antonio e Biagio di Alessandria		
18	Agostino	Socio ordinario	Policlinico Maggiore di Milano		
19	Elena	socio ordinario e membro del CD	AOU Maggiore della Carità - Novara		X <i>[Signature]</i>
20	Monica	Socio ordinario	AOU di Parma	Valeria Santini	<i>[Signature]</i>
21	Paolo	socio ordinario e membro del CD	Ospedale Paganì		
22	Lisette	Socio ordinario	IRCCS San Martino IST		<i>[Signature]</i>
23	Matteo	socio ordinario e Vicepresidente	Humanitas	Valeria Santini	<i>[Signature]</i>
24	Valeria	Socio ordinario	Ospedale di Perugia	valeria Santini	<i>[Signature]</i>
25	Nicola	Socio ordinario	P.O. Vito Fazzi - Lecce	enrico Baileari	<i>[Signature]</i>
26	Francesca	Socio ordinario	Ospedale S. Maria di Terni		



27	Paolo	Doretto	Socio ordinario	Ospedale di Udine	Enrico Baileari	
28	Marilena	Fedele	Socio ordinario	ASST Monza		
29	Ida Lucia	Ferrara	Socio ordinario	AOU San Giovanni e Ruggi d'Aragona		
30	Dario	Ferrero	Socio fondatore promotore	AOU Città della Salute e della Scienza	Elena Crisà	
31	Carlo	Finelli	socio fondatore e membro del CD	AOU Policlinico S. Orsola Malpighi		
32	Roberto	Freilone	Socio ordinario	ASL TO 4	Emanuela Messa	
33	Maurizio	Frezzato	Socio ordinario	Ospedale S. Bortolo di Vicenza		
34	Gianluca	Gaidano	Socio ordinario	Ospedale di Novara		
35	Andrea	Gallamini	Socio ordinario	Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo		
36	Filippo	Gherlinzoni	Socio ordinario	Ospedale di Treviso	Valeria Santini	
37	Valentina	Gjai	socio ordinario e membro del CD	AO SS. Antonio e Biagio di Alessandria		
38	Alessandro	Isidori	Socio ordinario	Ospedali Riuniti Marche Nord di Pesaro	Enrico Baileari	
39	Alessandro	Levis	Socio fondatore promotore		Valeria Santini	
40	Filippo	Marmont	Socio fondatore promotore	AOU Città della Salute e della Scienza		
41	Emanuela	Messa	socio ordinario e membro del CD	ASL TO4		
42	Mauro	Mezzabatta	socio ordinario	Ospedale Mauriziano di Torino		
43	Maria Grazia	Michielli	Socio ordinario	Cro Aviano	CIANGIA	
44	Barbara	Montante	Socio ordinario	Cro Aviano	CIANGIA	
45	Pellegrino	Musto	socio fondatore e membro del CD	CROB Rionero in Vulture	Valeria Santini	
46	Pasquale	Niscola	Socio ordinario	Roma S. Eugenio	Valeria Santini	
47	Esther	Oliva	Socio fondatore promotore	Ospedale Bianchi- Melacrino- Morelli	Enrico Baileari	
48	Francesco	Onida	socio fondatore e membro del CD	Policlinico Maggiore di Milano		
49	Fabrizio	Pane	Socio fondatore promotore	AOU Federico II di Napoli		
50	Anna Maria	Pelizzari	Socio ordinario e membro del CD	Spedali Civili di Brescia		
51	Federica	Pilo	Socio ordinario	AO Brotzu Cagliari		
52	Antonella	Poloni	socio fondatore e membro del CD	Ospedali Riuniti di Ancona		
53	Alessandra	Ricco	socio ordinario	Policlinico di Bari	Valeria Santini	



Fra Messa's partner

Francesca

Paolo

BA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

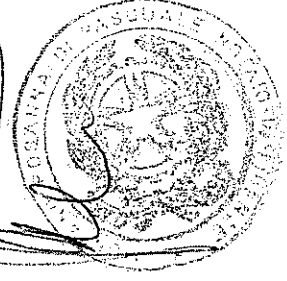
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

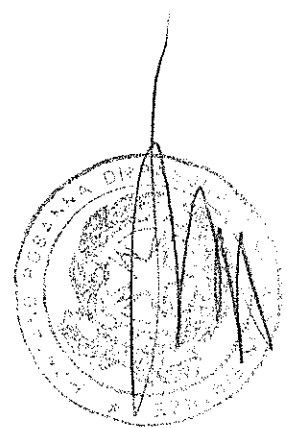
Font Alberto Pavesi

Font Alberto Pavesi

Font Alberto Pavesi



	Rossi	Socio fondatore promotore	Spedali Civili di Brescia	PELLIZZI	X
54 Giuseppe	Rossi	Socio fondatore promotore	Spedali Civili di Brescia	PELLIZZI	X
55 Giuseppe	Saglio	Socio fondatore promotore	Ospedale Mauriziano di Torino	Valeria Santini	X
56 Flavia	Salvi	Socio fondatore promotore	AO SS. Antonio e Biagio di Alessandria		X
57 Valeria	Santini	Socio fondatore e Presidente	AOU Careggi di Firenze		X
58 Patrizia	Scaravaglio	Socio ordinario	AOU San Luigi di Orbassano	Andrea Castelli	X
59 Annalisa	Schieppati	Socio ordinario	ASST Spedali Civili di Brescia		
60 Giorgina	Specchia	Socio fondatore promotore	Policlinico di Bari	Valeria Santini	
61 Giuseppe	Tagariello	Socio ordinario	Ospedale di Castelfranco Veneto		
62 Rodolfo	Tassara	Socio ordinario	ASL 2 Savonese		
63 Anna	Tonso	Socio ordinario	Ospedale di Biella		
64 Nicol Francesca	Trincheri	Socio ordinario	Ospedale SS. Antonio e Biagio Alessandria		
65 Umberto	Vitolo	Socio ordinario	AOU Città della Salute e della Scienza		X
66 Renato	Zambello	socio ordinario e membro del CD	AOU di Padova		X
67 Gina	Zini	socio fondatore e membro del CD	Roma La Cattolica		X





Allegato "B" all'atto rep. 61.938 fasc. 18.133-----

-----**STATUTO**-----

-----**FONDAZIONE ITALIANA SINDROMI MIELODISPLASTICHE - ETS-**-----

-----**Articolo 1**-----

-----**Costituzione, sede e delegazioni**-----

E' costituita una Fondazione denominata "**Fondazione Italiana Sindromi Mielodisplastiche - ETS**".-----

Essa potrà utilizzare la denominazione abbreviata "Fondazione FISIM - ETS".-----

La sede della Fondazione è in Bologna.-----

La Fondazione risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più ampio genere delle Fondazioni disciplinato dal Titolo IV del Codice del Terzo Settore, di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, nonché, in quanto compatibili, dalle norme del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione.-----

La Fondazione deve usare, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "ETS".-----

Delegazioni ed uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione attività di promozione nonché di sviluppo e incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.-----

-----**Articolo 2**-----

-----**Durata**-----

La Fondazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea dei Fondatori Elettori conformemente a quanto stabilito dalle norme di legge in materia.-----

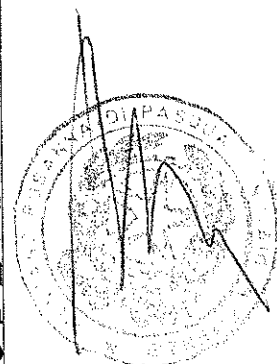
-----**Articolo 3**-----

-----**Scopi - finalità**-----

La Fondazione è aconfessionale ed apartitica, non ha scopo di lucro ed è volta all'esclusivo perseguimento di finalità civiche, di solidarietà o utilità sociale e ricerca scientifica. L'obiettivo principale è la lotta contro le sindromi mielodisplastiche.-----

Le attività svolte, oggetto del proprio scopo istituzionale, sono le seguenti:-----

- a) promuovere e favorire studi e ricerche nel campo delle mielodisplasie;-----
- b) realizzare forme di collaborazione con analoghi organismi internazionali, verso i quali si configura come interlocutore d'elezione per la conduzione di progetti di ricerca comuni nello stesso ambito;-----
- c) promuovere oltre a studi a valenza clinica e di ricerca traslazionale anche studi biologici volti a sviluppare le conoscenze sui meccanismi eziologici e patogenetici delle mielodisplasie;-----
- d) implementare studi volti a favorire, in cooperazione con e ad eventuale supporto delle strutture sanitarie, l'assistenza, la prestazione di servizi sanitari, l'umanizzazione delle cure e il supporto necessario a malati e relative famiglie;-----
- e) elaborare ed attuare, direttamente o in rapporto con altri enti ed



istituzioni, programmi di formazione, aggiornamento ed educazione sanitaria relativi allo studio, diagnosi e terapia delle mielodisplasie. Le iniziative formative potranno essere rivolte sia al personale sanitario, sia, con intento informativo ed educativo a malati e famigliari. -----
E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle secondarie e strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.-----

----- **Articolo 4** -----

----- **Attività secondarie e strumentali** -----

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:-----

- a) sostenere studi di ricerca epidemiologica, clinica e biologica sulle mielodisplasie, sia direttamente come promotore degli studi in questione sia indirettamente;-----
- b) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o lungo termine, la costituzione, l'acquisto in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;-----
- c) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;-----
- d) acquisire da soggetti pubblici o privati risorse finanziarie e beni da destinare allo svolgimento delle attività istituzionali;-----
- e) stipulare accordi per l'affidamento a terzi di parte delle proprie attività;-----
- f) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima. Essa potrà, se ritenuto opportuno, concorrere alla costituzione degli organismi anzidetti;-----
- g) stipulare ogni tipo di convenzione, anche trascrivibile in pubblici registri, con enti pubblici o privati, associazioni o movimenti organizzati di qualunque natura, per la più libera e idonea fruizione o attivazione di servizi, studi e attività connessi con gli scopi della Fondazione;-----
- h) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione e gli operatori e gli organismi nazionali e internazionali coinvolti nella terapia delle mielodisplasie e il pubblico;-----
- i) gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali al raggiungimento dei propri scopi;-----
- j) collaborare e instaurare relazioni con enti scientifici, universitari e culturali e di ricerca, istituzioni pubbliche e private sia in Italia che all'estero;-----
- k) svolgere attività di ricerca fondi e finanziamento sia direttamente sia attraverso altri enti, con qualsiasi strumento e/o mezzo, per la realizzazione e il sostegno delle proprie iniziative;-----
- l) svolgere, in via strumentale, rispetto al perseguimento degli scopi

istituzionali, attività nel settore editoriale, multimediale e audiovisivo, anche per il tramite di enti all'uopo costituiti secondo l'ordinamento italiano o enti di altra natura compreso il trust, costituiti secondo ordinamenti stranieri;-----

m) raccogliere fondi e svolgere, in via accessoria, attività volte a finanziare, incentivare e favorire l'attività istituzionale, ad esclusione di qualsivoglia attività riconducibile a quanto disposto dall'art. 106 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 "Testo Unico in materia bancaria e creditizia" con l'organizzazione in proprio di iniziative orientate a tal fine nonché la commercializzazione di materiale specifico (gadgets, biglietti, auguri, ecc) da effettuarsi in occasione di campagne di sensibilizzazione, intendendosi comunque espressamente escluso l'esercizio di qualsivoglia attività riconducibile a quanto disposto dall'art. 106 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 "Testo Unico in materia bancaria e creditizia";-----

n) ideare, sostenere, organizzare e finanziare progetti, eventi e attività di qualsiasi genere, utili a perseguire i propri scopi;-----

o) svolgere ogni altra attività strumentale e/o direttamente connessa, idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.--
La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle secondarie e strumentali al raggiungimento degli scopi sociali secondo i criteri ed i limiti stabiliti dalle autorità competenti.-----

----- **Articolo 5** -----

----- **Patrimonio** -----

Il patrimonio della Fondazione è composto:-----

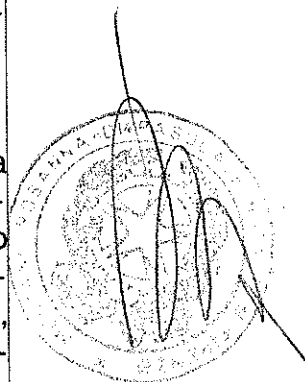
1. dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti iniziali in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati dai Fondatori Promotori, in sede di atto costitutivo;-----
2. dai beni mobili e immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;-----
3. dalle elargizioni fatte da persone fisiche o giuridiche e da enti, pubblici o privati, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;-----
4. dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera dell'Assemblea dei Fondatori, può essere destinata a incrementare il patrimonio;-----
5. il fondo di dotazione per l'importo di € 100.000,00 è indisponibile ed è vincolato a garanzia assoluta dei creditori della fondazione.-----

----- **Articolo 6** -----

----- **Fondo di gestione** -----

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:-----

1. dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;-----
2. da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al patrimonio;-----
3. da eventuali altri contributi elargiti da persone giuridiche ed enti, pubblici o privati e non espressamente destinati al patrimonio;-----
4. dai contributi, in qualsiasi forma concessi, dai Fondatori Ordinari e non espressamente destinati al patrimonio.-----



Le rendite e le risorse della Fondazione sono impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 7

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il giorno 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di ottobre il Comitato Direttivo - Consiglio d'Amministrazione predispone il bilancio di previsione dell'esercizio successivo; entro il mese di marzo successivo predispone il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, formato dallo stato patrimoniale dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ed il bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge. Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, accompagnato dalla relazione del Revisore dei Conti ed nell'eventualità il bilancio sociale, devono essere trasmessi a tutti i Fondatori Elettori che provvederanno ad approvare il bilancio di previsione entro il 31 dicembre ed il bilancio consuntivo, e nell'eventualità il bilancio sociale, entro il 30 aprile.

E' vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione. Gli utili o gli avanzi di gestione eventuali devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse secondarie e strumentali.

Si applica la disciplina prevista dall'art. 14 del D. D.Lgs 117/2017.

Articolo 8

Membrî della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

1. Fondatori Promotori;
2. Fondatori Ordinari;
3. Fondatori Elettori.

Articolo 9

Fondatori Promotori

Sono Fondatori Promotori i sottoscrittori dell'atto costitutivo.

I Fondatori Promotori successivamente alla istituzione della Fondazione contribuiscono all'attività della Fondazione mediante un contributo in denaro, beni o servizi, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dall'Assemblea dei Fondatori Elettori ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo.

Articolo 10

Fondatori Ordinari

Otterranno la qualifica di Fondatori Ordinari:

- i Fondatori Promotori;
- le persone fisiche che, quali operatori sanitari competenti in materia di sindromi mielodisplastiche, ne facciano richiesta sostenuta da almeno un altro Fondatore e sono nominati come tali dal Consiglio Direttivo della Fondazione;

Essi contribuiscono all'attività della Fondazione mediante un contributo in denaro, beni o servizi, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dall'Assemblea dei Fondatori ovvero con

un'attività, anche professionale, di particolare rilievo.

Articolo 11

Fondatori Elettori

Tra i Fondatori Ordinari otterrà la qualifica di Fondatore Elettore un rappresentante per ciascun centro onco-ematologico (individuato nella figura del Direttore del centro onco-ematologico medesimo o di persona da lui formalmente delegata) che avrà contribuito attivamente all'inserimento di pazienti (casi) valutabili in studi prospettici o retrospettivi promossi dalla Fondazione nell'arco di un biennio, nella misura non inferiore a 10 (dieci) casi valutabili nel biennio precedente l'elezione.

A ciascun centro onco-ematologico spetta un voto.

Articolo 12

Esclusione e recesso

L'Assemblea dei Fondatori Elettori della Fondazione decide, con la maggioranza prevista dall'art. 15, l'esclusione di Fondatori Ordinari per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali;
- d) nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione avviene anche per i seguenti motivi:
 - estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
 - apertura di procedure di liquidazione;
 - fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Fondatori Ordinari possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Articolo 13

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

1. l'Assemblea dei Fondatori Elettori;
2. il Comitato Direttivo - Consiglio d'Amministrazione;
3. il Presidente della Fondazione;
4. il Vice-Presidente;
5. l'Organo di controllo;
6. il Segretario;
7. il Tesoriere;
8. il Comitato scientifico;

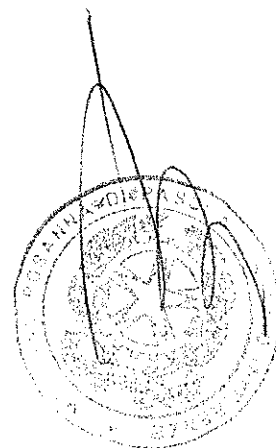
Articolo 14

Assemblea dei Fondatori Elettori

L'Assemblea dei Fondatori Elettori è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi. E' composta dai Fondatori Elettori.

L'Assemblea dei Fondatori Elettori:

- a) determina il numero dei componenti del Comitato Direttivo



Consiglio di Amministrazione e provvede alla loro elezione ogni 2 (due) anni;-----
b) determina il numero dei componenti del Comitato Scientifico e provvede alla loro elezione ogni 2 (due) anni;-----
c) nomina l'Organo di Controllo;-----
d) approva il bilancio preventivo e quello consuntivo;-----
e) esprime pareri ogni qualvolta richiesto dal Comitato Direttivo;-----
f) delibera le modifiche statutarie;-----
g) delibera, per quanto di competenza, lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.-----

----- **Articolo 15** -----

----- **Convocazione e quorum** -----

L'Assemblea deve essere convocata almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e di quello consuntivo.-----

L'assemblea è convocata dal Presidente della Fondazione di sua iniziativa o su richiesta del Comitato Direttivo o di almeno un terzo dei Fondatori Elettori mediante lettera raccomandata ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo (ad esempio fax o posta elettronica) inoltrato almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può essere inviata tre giorni prima della data fissata.-----

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora; può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.-----

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza (anche su delega) della maggioranza dei membri; in seconda convocazione, la riunione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Tutti i Fondatori Elettori hanno diritto di partecipare all'assemblea e ad essi spetta un voto per ciascun centro onco-ematologico.-----

L'Assemblea per le modifiche dello statuto è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza (anche su delega) dei due terzi dei membri; in seconda convocazione la riunione sarà valida e **delibererà ??** con il voto favorevole della maggioranza dei fondatori elettori per l'esclusione dei Fondatori la delibera deve essere presa con la maggioranza dei due terzi dell'assemblea.-----

Per le deliberazioni di scioglimento della Fondazione e devoluzione del Patrimonio è richiesto il voto favorevole dei tre quarti del totale di voti disponibili.-----

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice-Presidente. In caso d'assenza anche del Vice-Presidente, la riunione sarà presieduta dal Fondatore più anziano d'età. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede l'assemblea e dal Segretario.-----

----- **Articolo 16** -----

----- **Comitato Direttivo - Consiglio di Amministrazione** -----

Il Comitato Direttivo è costituito da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) componenti eletti secondo quanto stabilito

dall'Assemblea dei Fondatori Elettori ogni due anni, all'atto della nomina.-----

I membri del Comitato Direttivo restano in carica due anni e possono essere rinominati, salvo revoca prima della scadenza del mandato. I membri del Comitato Direttivo che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre riunioni consecutive, possono essere dichiarati decaduti dal Comitato Direttivo stesso.-----

In caso di cessazione per qualsiasi causa di un membro del Comitato Direttivo questi sarà sostituito dal primo dei non eletti e resterà in carica fino alla successiva elezione del nuovo Comitato Direttivo. -----

In caso di impedimento del Presidente, Vice-Presidente, del Segretario e del Tesoriere questi saranno nominati dal Comitato Direttivo e scadranno insieme con il Comitato Direttivo stesso.-----

Ogni membro del Comitato Direttivo ha diritto a un voto.-----

Il Comitato Direttivo ha il compito di:-----

- eleggere al proprio interno Presidente, Vice-Presidente, Segretario e Tesoriere;-----

- stabilire le linee di sviluppo e i progetti futuri della Fondazione definendone le priorità;-----

Il Comitato Direttivo provvede all'amministrazione ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito delle linee di bilancio approvate dall'Assemblea dei Fondatori Elettori. -----

Per una migliore efficacia nella gestione, il Comitato Direttivo può delegare parte dei propri poteri ad alcuni dei suoi membri.-----

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno la metà dei suoi membri senza obblighi di forma purché con mezzi idonei inoltrati almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire due giorni prima della data fissata. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.-----

Il Comitato Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica. Il Comitato Direttivo delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.-----

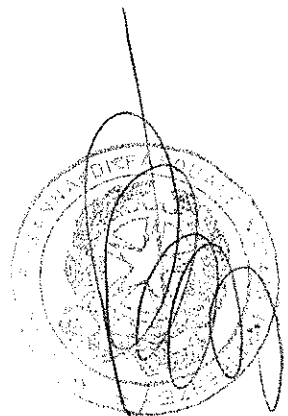
----- **Articolo 17** -----

----- **Presidente e Vice Presidente** -----

Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Comitato Direttivo, ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale nominando avvocati.-----

In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. In caso di assenza od impedimento del Presidente della Fondazione, il Vice Presidente lo sostituisce a tutti gli effetti.-----

Il Presidente ed il Vice Presidente sono nominati dal Comitato Direttivo, restano in carica due anni e sono rieleggibili per più mandati consecutivi. -----



----- **Articolo 18** -----

----- **Segretario** -----

Il Segretario viene nominato dal Comitato Direttivo tra i membri del Comitato Direttivo stesso, resta in carica due anni ed è rieleggibile per più mandati consecutivi. Il Segretario fa parte del Comitato Direttivo e ha il compito di coadiuvare Presidente e Vicepresidente e di redigere i verbali delle riunioni del Comitato Direttivo.-----

----- **Articolo 19** -----

----- **Tesoriere** -----

Il Tesoriere viene nominato dal Comitato Direttivo tra i membri del Comitato Direttivo, resta in carica due anni ed è rieleggibile per più mandati consecutivi. Il Tesoriere fa parte del Comitato Direttivo ed è preposto a svolgere le attività relative al bilancio della Fondazione.-----
La carica di Tesoriere è compatibile con quella di segretario.-----

----- **Articolo 20** -----

----- **Organo di controllo** -----

L'organo di controllo monocratico è scelto tra le persone iscritte all'Albo dei Revisori, resta in carica due esercizi e può essere riconfermato.-----

Ad esso è affidata anche la revisione legale al superamento dei limiti previsti dalla Legge.-----

L'organo di controllo è tenuto alle disposizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017 ed in particolare deve esaminare le proposte di bilancio di previsione e consuntivo, redigendo di quest'ultimo apposita relazione.-----

L'organo di controllo può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Comitato Direttivo.-----

----- **Articolo 21** -----

----- **Comitato scientifico** -----

Il Comitato Scientifico costituito da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 15 (quindici) componenti eletti secondo quanto stabilito dall'Assemblea dei Fondatori Elettori ogni due anni, all'atto della nomina.-----

Il Comitato scientifico ha il compito di:-----

- eleggere al proprio interno Presidente e Segretario che non potranno contemporaneamente ricoprire la qualifica di membri nel comitato Direttivo;-----

- stabilire le linee di sviluppo scientifiche ed i progetti scientifici futuri della Fondazione definendone le priorità;-----

- approvare in via definitiva le proposte o progetti di studio e/o di ricerca valutandone la scientificità, l'efficacia previa verifica della compatibilità con le risorse finanziarie della Fondazione.-----

Il comitato scientifico ha in particolare il compito di valutare, sia in termini di validità scientifica che di sostenibilità economica e possibilità di realizzazione, le proposte di studi inoltrate alla Fondazione discutendone con i proponenti e suggerendo eventuali modifiche.-----

Il Comitato Scientifico deve seguire lo stato di avanzamento degli studi approvati e attivi, presentando eventuali osservazioni al responsabile dello studio in questione.-----

E' fatto obbligo al presidente del comitato scientifico di relazionare

sull'attività svolta in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio. Le riunioni del comitato scientifico devono risultare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Articolo 22

Libri sociali obbligatori

Oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, del D. Lgs. 117/2017 la fondazione deve tenere:

- a) il libro dei fondatori;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei fondatori, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato scientifico;

3. I fondatori hanno diritto di esaminare i libri sociali.

Il fondatore che intende consultare i libri sociali, deve inviare apposita richiesta all'organo amministrativo che determinerà la data d'inizio della consultazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta comunicandola tempestivamente al richiedente.

La consultazione non potrà essere chiesta più di tre volte l'anno. La consultazione potrà svolgersi durante l'ordinario orario di lavoro e con modalità e durata tali da non arrecare intralcio all'ordinato svolgimento dell'attività.

Articolo 23

Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, in conformità con quanto previsto dalle norme di legge in materia il patrimonio sarà devoluto, su proposta del Comitato Direttivo, con delibera dell'Assemblea dei Fondatori Elettori, da adottarsi col voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritti di voto ad altre ETS ovvero a fini di pubblica utilità, previo parere dell'autorità competente conformemente a quanto stabilito dalle norme di legge in materia.

Articolo 24

Disciplina transitoria - Clausola di rinvio

L'assunzione della nuova denominazione sociale di "ETS" inserita nello statuto sarà sospensivamente condizionata all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore ed anche alla decorrenza del termine di cui all'art. 104 comma 2 D. LGS 117/2017.

Fino alla iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed anche nel termine di cui all'art. 104 comma 2 del D.lgs. 117/2017, la denominazione della Fondazione dovrà contenere il termine Onlus, al posto di "ETS" e continuano a trovare applicazione le norme statutarie precedenti in tema di ONLUS incompatibili con il Codice de Terzo Settore.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le norme del Codice del Terzo Settore e le disposizioni di legge vigenti in materia.

F.to Valeria Santini - Gian Alberto Tanpieri - Francesca Monari -
Rosanna Montano Notaio

Attesto io sottoscritta Avv. Rosanna Montano, Notaio in Firenze che la

presente copia è conforme all'originale, consta di n. sedici facciate e si
rilascia per gli usi consentiti.-----
Firenze, 15 maggio 2019-----

